



**COMUNE DI TAVAGNACCO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'anno **2018**, il giorno **28** del mese di **MARZO** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.  
Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI GIANLUCA	Sindaco	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BELTRAME ERICA	Consigliere	Assente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Presente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Presente
PEZZETTA MARIO	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
ZAMO' MARCO	Consigliere	Presente
FALESCHINI MASSIMO	Consigliere	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
MOREALE GRAZIANO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
CARGNELUTTI PAOLA	Consigliere	Assente
BELLOTTO ENNIO	Consigliere	Assente
GARBINO ANDREA	Consigliere	Presente
CIOTTI ELENA	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **MAIARELLI Arch. GIANLUCA** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

**VISTA** la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 0002379/P del 19.02.2018, con la quale è stato comunicato che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 15.02.2018 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è fissato al 31.03.2018;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, 04.08.2016, 18.05.2017, 11.08.2017 e 04.12.2017, dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), dalle LL. 125/2015 e 160/2016, dal D.Lgs. 175/2016, dalla L. 232/2016 (legge di stabilità 2017), dal D.L. 91/2017 convertito dalla L. 123/2017, dal D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017 e dalla L. 205/2017 (legge di stabilità 2018);

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** l'art. 14, comma 31 della citata L.R. 27/2012, il quale testualmente recita “*gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*

*a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;*

*b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio”;*

**CONSIDERATO** che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

**a)** alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

**VISTO** l'art. 1, comma 26 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42 della L. 232/2016 (legge di stabilità 2017) e dall'art. 1, comma 37 della L.205/2017 (legge di stabilità 2018), il quale dispone che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che la citata sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147/2013, né per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

#### **RICHIAMATI:**

- la L.R. 18/2015, capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale, dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione, nel rispetto degli obblighi comunitari;
- l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015 e ss.mm.ii, il quale dispone che:

*“1. In attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo definisce le regole per il concorso degli enti locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.*

*2. Ferma restando la misura del concorso complessivo di cui al comma 1, come determinata alle disposizioni contenute nella normativa statale vigente e nei protocolli d'intesa fra Stato e Regione, sono definite con legge regionale finanziaria le specifiche misure, nonché le eventuali modalità per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.”;*
- l'art. 20 della L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità attuative per il raggiungimento dell'obiettivo del "pareggio di bilancio" il quale, dal 2016, sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita;

**DATO ATTO** che il pareggio di bilancio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato, nell'esercizio della sua potestà primaria;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;*

- l'art. 164 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, concernete le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;
- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato in particolare dal D.Lgs. 126/2014 e dai susseguenti DD.MM. correttivi;

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 24 del 16.03.2018 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2018-2020, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale nei termini e con le modalità disposte dalla succitata normativa;

**ESAMINATI** gli schemi del "Bilancio di Previsione 2018-2020", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 17 del 07.03.2018;

**VISTE** le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2018-2020 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 15 del 07.03.2018, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale – esercizi finanziari 2018 - 2020;
- D.G. n. 16 del 07.03.2018, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e piano annuale 2018;

**RITENUTO**, relativamente alle aliquote dei tributi IMU, TOSAP, Imposta Pubblicità e Addizionale comunale all'Irpef, di confermare le tariffe e aliquote vigenti;

**DATO ATTO** che al bilancio di previsione esercizio 2018 è stata applicata una quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione 2017 presunto, per l'importo complessivo di € **763.291,14**, destinati totalmente al finanziamento di spesa per investimenti;

**RICORDATO** che a decorrere dall'esercizio 2018 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 380/2001 non possono più essere utilizzati per il finanziamento di spese relative a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, così come

previsto per le annualità 2016 e 2017 in deroga ai vigenti principi contabili, e che pertanto devono essere destinati al finanziamento di spesa per investimenti;

**ATTESO** che i suddetti proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto della normativa illustrata, sono stati destinati nel bilancio di previsione 2018-2020 interamente al finanziamento di spesa di investimento, in ciascuna delle annualità del bilancio di riferimento;

**DATO ATTO** del pareggio finanziario complessivo riportato nella seguente tabella che espone le risultanze riassuntive dei dati di bilancio:





**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

COMUNE DI TAVAGNACCO

07/03/2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.950.414,61								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		763.291,14	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni)		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.211.148,65	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>8.511.106,07</b>	<b>6.540.903,74</b>	<b>6.494.000,00</b>	<b>6.374.000,00</b>	<b>Titolo 1- Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>14.811.082,22</b>	<b>11.634.770,52</b>	<b>11.224.275,52</b>	<b>11.179.769,52</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>5.564.745,35</b>	<b>4.078.063,80</b>	<b>4.061.336,33</b>	<b>4.159.324,33</b>					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>3.992.256,58</b>	<b>1.745.400,66</b>	<b>1.743.000,66</b>	<b>1.740.200,66</b>	<b>Titolo 2- Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>7.707.903,37</b>	<b>6.699.630,62</b>	<b>2.146.500,00</b>	<b>1.764.300,00</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>6.305.636,47</b>	<b>4.534.282,15</b>	<b>2.677.368,53</b>	<b>2.219.168,53</b>					
<b>Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>24.673.744,47</b>	<b>16.898.650,35</b>	<b>14.975.705,52</b>	<b>14.492.693,52</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>22.518.985,59</b>	<b>18.334.401,14</b>	<b>13.370.775,52</b>	<b>12.934.069,52</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>1.067.763,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e succ...)</b>	<b>1.538.689,00</b>	<b>1.538.689,00</b>	<b>1.604.930,00</b>	<b>1.568.624,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>2.188.956,52</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.367.139,13</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>1.960.000,00</b>
<b>Totale titoli.....</b>	<b>27.930.464,57</b>	<b>18.868.650,35</b>	<b>18.935.705,52</b>	<b>16.452.693,52</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>26.424.813,72</b>	<b>21.833.090,14</b>	<b>16.935.705,52</b>	<b>16.452.693,52</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>29.880.879,18</b>	<b>21.833.090,14</b>	<b>18.935.705,52</b>	<b>16.452.693,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>26.424.813,72</b>	<b>21.833.090,14</b>	<b>16.935.705,52</b>	<b>16.452.693,52</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>3.456.065,46</b>								

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, redatto secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. nell'elaborato “Allegato A”, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

**RITENUTO**, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2018 – 2020, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

**RILEVATO** che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2018-2020;

**ATTESTATO** che il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla normativa illustrata in premessa in ambito di obiettivi di finanza pubblica, è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi fissati a decorrere dall'esercizio 2016, in particolare il nuovo obiettivo del "pareggio di bilancio" il quale sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

**RILEVATO** che i suddetti documenti sono stati elaborati nel rispetto dei nuovi principi contabili enucleati, allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 20.05.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 07.07.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 01.12.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 30.03.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 04.08.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 18.05.2017, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 11.08.2017, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 04.12.2017, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la L. 232/2016 (legge di stabilità 2017);
- la L. 205/2017 (legge di stabilità 2018);
- la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 33/2015 (legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);
- la L.R. 34/2015 (legge di stabilità 2016);
- la L.R. 24/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019);
- la L.R. 25/2016 (legge di stabilità 2017);

- la L.R. 44/2017 (legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020);
- la L.R. 45/2017 (legge di stabilità 2018);
- la L.R. 26/2014 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

## **DELIBERA**

1. **DI FARE** integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2018 – 2020, nelle risposdenze contabili ivi riassunte;
2. **DI PRENDERE ATTO** che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.
3. **DI APPROVARE**, quali allegati tecnici al bilancio 2018 – 2020, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.
4. **DI APPROVARE**, gli allegati al “Bilancio di Previsione 2018-2020”, disposti dall'art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004.

### **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

---

### **C.C. N. 15 DEL 28/03/2018**

Duriavig assessore al Bilancio illustra il documento contabile nei suoi elementi essenziali.

Abramo assessore ai L.P.P. illustra il Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'Elenco Annuale 2018.



Fabris pone una serie di domanda in materia di idoneità del documento DUP, se è corretto ritirare il punto sull'IMU, oltre ad una serie di minori stanziamenti in materia scolastica, in materia di interventi nel sociale, in materia di investimenti sulla sicurezza, in materia di tempistica sulla realizzazione delle opere pubbliche.

La dottoressa Boschi responsabile dell'Area Finanziaria e il revisore dei conti rag. Cucchini forniscono le risposte tecniche ai quesiti formulati.

Duriavig fa notare che a pagina 4 del DUP sono riportate le linee di intervento e i progetti che i singoli assessori hanno evidenziato per l'esercizio 2018.

Abramo precisa che le opere che partiranno prima sono quelle finanziate dall'UTI e dal MIUR in quanto costituenti spazi finanziari già disponibili e immediatamente utilizzabili.

Mauro fa notare l'importanza dei flussi di cassa; chiede chiarimenti in merito al fondo pluriennale vincolato per la parte attinente alle somme relative ai mutui.

Duriavig fornisce alcune risposte a domande puntuali.

Mauro vuole capire quanto il contenimento della spesa abbia influito sulle scelte di finanziare determinati servizi finanziati in Bilancio; se inoltre i cambiamenti sociali abbiano determinato diverse e conseguenti scelte a livello politico. Chiede inoltre se è stato valutato politicamente il fatto che le opere pubbliche dal 2019 non avranno più la copertura degli spazi finanziari. Rileva inoltre che parte della TARI non è finanziata con la relativa tariffa, bensì è finanziata con fondi di Bilancio di altra provenienza. Invita a monitorare il Bilancio con più frequenza e attenzione, anche mediante variazioni di Bilancio più frequenti.

Garbino chiede come a fronte di una diminuzione dello stanziamento per gli impianti sportivi, possa essere mantenuta la stessa qualità dei servizi.

Duriavig condivide il rilievo sulla necessità di aumentare i monitoraggi del bilancio e proprio su questo aspetto comunica che sono già state impostate con la dottoressa Boschi una serie di attività finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo.

Fabris chiede ulteriori chiarimenti in merito alla voce spesa in materia di servizio smaltimento rifiuti; Maiarelli fornisce le spiegazioni al Consigliere Fabris in materia di piano finanziario Tari e di relative voci di costo.

Mauro chiede che strategia ha seguito l'Assessore al Bilancio nel distribuire le risorse ai vari assessorati, tenuto conto anche dell'evoluzione dei servizi.

\*\*\*\*\*

Esce dalla sala la Consigliera Cargnelutti Paola: totale 18 presenti.

\*\*\*\*\*

Garbino chiede all'Assessore ai LL.PP. se è stata valutata anche la possibilità di demolire completamente e ricostruire la palestra di Adegliacco, rispetto alla previsione di ristrutturazione della medesima.

Abramo fornisce la risposta alla richiesta del Consigliere Garbino.

Mauro in dichiarazione di voto fa notare che il Bilancio di previsione è importante ma lo è ancora di più il consuntivo. Da un punto di vista tecnico certamente questo documento merita un approvazione all'unanimità, per la competenza e la professionalità del personale dipendente.

Però all'opposizione non è arrivata la programmazione politica che si è limitata ad una mera operazione di copia/incolla.

Per tali motivazioni annuncia voto non favorevole al documento proposto.

Faleschini in dichiarazione di voto annuncia che si tratta di un bilancio preentivo tecnico. Il vero bilancio politico potrà essere fatto solo una volta approvato il consuntivo, in quanto con le poste dell'avanzo di amministrazione potranno essere fatte le vere scelte. Invita l'Assessore al Bilancio a fare ancora di più. Annuncia voto favorevole.

Marini in dichiarazione di voto sottolinea la solidità del Bilancio. Il documento che viene approvato è frutto di un lavoro collegiale al quale tutti i Consiglieri sono chiamati a dare il proprio contributo. Annuncia voto favorevole.

Sindaco non nasconde una certa delusione nell'aver portato in approvazione il Bilancio solo oggi e non entro dicembre scorso come si era pubblicamente impegnato a fare. Sottolinea quanto difficile sia comunque la costruzione di un Bilancio con risorse sempre più limitate. Si auspica che le fasi di monitoraggio che ci si è impegnati ad osservare, possa effettivamente restituire in termini di qualità ed efficienza maggiori e migliori risposte.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A maggioranza con 12 voti favorevoli su 18 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 6 contrari (Fabris, Di Bert, Moreale, Righini, Mauro, Garbino), esito proclamato dal Presidente,

### **DELIBERA**

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione,

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

A maggioranza con 12 voti favorevoli su 18 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 5 astenuti (Fabris, Di Bert, Righini, Mauro, Garbino) e 1 contrario (Moreale) dichiara la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente**

F.to MAIARELLI Arch. GIANLUCA

**Il Segretario**

F.to RUSSI Dott. ROBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 03/04/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 18/04/2018.

Addì 03/04/2018

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

F.to Katia Pagotto

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**